



COMUNE DI OCCHIOBELLO

Città libera dai pesticidi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 28 del 09/09/2020

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.A.T. IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2018 N. 14

L'anno duemilaventi il giorno nove del mese di settembre alle ore 21:00, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria, in prima convocazione, ed in seduta pubblica.

CORRAIN MATTEO	PRESIDENTE	Presente
COIZZI SONDRA	SINDACO	Presente
FUSO SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
BORDIN LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
ZIOSI RAFFAELE	CONSIGLIERE	Presente
FORMAGGI OSCAR	CONSIGLIERE	Presente
MOLLAROLI MIRKO	CONSIGLIERE	Presente
VIARO MONICA	PRESIDENTE	Presente
ALBERGHINI LORENZA	CONSIGLIERE	Assente
LECCESE ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
BELLA LAURA	CONSIGLIERE	Presente
RANZANI DORIANA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
BONONI IRENE	CONSIGLIERE	Presente
CAUDURO MARCELLO	CONSIGLIERE	Presente
PEZZINI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
GESSI ELISA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16		Assenti n. 1
----------------	--	--------------

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE PALLARA Dott.ssa PATRIZIA.

Il Sig. CORRAIN MATTEO, nella sua veste di PRESIDENTE, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: BELLA Laura, MOLLAROLI Mirko e GESSI Elisa, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

I consiglieri presenti sono 16

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- il Piano di Assetto del Territorio approvato in Conferenza dei Servizi del 26/08/2014, ratificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 24/02/2015, pubblicata sul B.U.R.V. n. 26 del 17/03/2015;
- lo strumento urbanistico vigente è costituito dalla variante n. 3 al Piano degli Interventi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30/07/2018;

Considerato che:

- in data 6 giugno 2017 è stata approvata la L.R. 14/2017 - *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*;
- l'entrata in vigore della legge regionale ha avviato una revisione della normativa urbanistica finalizzata al recupero e riqualificazione delle aree urbanizzate al fine di ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzeramento entro il 2050;
- la legge pertanto introduce alcune novità disciplinari che di fatto condizionano le scelte e le azioni dell'Amministrazione Comunale in materia pianificatoria e, in particolare, di trasformazione del territorio;
- l'art. 13, comma 10 della medesima LR 14/2017, stabilisce che "Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione";
- lo stesso articolo, introduce disposizioni transitorie da applicarsi fino a quando i comuni o la Regione non provvedono rispettivamente ai sensi dei commi 10 (provvedimento della Giunta regionale) e comma 11 (variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale). Allo stato attuale la Giunta Regionale nella seduta del 15 maggio 2018 ha approvato il provvedimento sopra richiamato;
- con la pubblicazione sul BUR in data 25 maggio 2018, sono scattati i 18 mesi di tempo (25 novembre 2019) per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;
- con la Legge Regionale n. 49/2019 l'adeguamento del P.A.T. alla L.R. n. 14/2017 è stato prorogato al 30 settembre 2020;
- la variante al PAT di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla LR 6 giugno 2017, n. 14 non prevede nè le forme di concertazione, nè procedure di valutazione e approvazione previste per le varianti ordinarie al PAT in quanto si tratta di variante di mero recepimento di disposizioni normative sovraordinate prive dei contenuti progettuali discrezionali;
- il Comune di Occhiobello, in linea con le disposizioni della legge regionale, ha provveduto a trasmettere alla Regione Veneto la Scheda Informativa (ex art. 4 comma 5 LR 14/2017) contenente le

informazioni relative alle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico (dimensionamento residenziale e produttivo previsto, superfici trasformate e/o interessate da procedimenti in corso, varianti verdi ai sensi della LR 4/2015, aree dismesse) accompagnata da una relazione esplicativa sulle modalità di calcolo e l'individuazione cartografica degli ambiti di urbanizzazione consolidata;

- la documentazione, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 04/08/2017, è stata trasmessa alla Regione con nota prot. n. 19551 del 23/08/2017;
- con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, pubblicato sul BUR n. 51 del 25 maggio 2018, la Giunta Regionale ha stabilito, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 14 del 2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della LR 14/2017 la Regione del Veneto, dopo aver sospeso il termine di 180 giorni ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, ha approvato con DGR n. 668 del 15 maggio 2018, il provvedimento con il quale vengono assegnate le quantità di consumo di suolo per ogni comune, sulla base dei criteri dettati dalla Legge Regionale medesima;
- la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, è stata calcolata tenendo conto delle informazioni disponibili in sede regionale, di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa;
- il Provvedimento della Giunta Regionale ha assegnato al Comune di Occhiobello la quantità massima di consumo di suolo ammesso pari a **9,67 ettari** demandando all'ente stesso la verifica della SAU trasformabile residua tenendo conto che dovrà essere utilizzato come riferimento il dato più basso rispetto quello della DGR n. 668/2018;
- la Variante al PAT di adeguamento alla Legge Regionale n. 14 del 2017 risulta essere il primo atto formale di competenza comunale coerente con il processo di "cambiamento" culturale riconosciuto anche su scala europea basato sul contenimento del consumo del suolo, sulla valorizzazione del territorio ineditato e sulla rigenerazione urbana;

Visto il progetto di variante al Piano di Assetto di Territorio PAT in adeguamento alla LR 14/2017 per il contenimento del consumo del suolo redatto dall'Arch. Paolo Cattozzo, acquisito al protocollo n. 17993 del 26/08/2020 e costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato A1 - Relazione tecnica;
- Elaborato A2 - Modifica alle N.T.A.;
- Elaborato A3 - Dichiarazione di non necessità V.Inc.A. (Valutazione Incidenza Ambientale);
- Elaborato A4 - Dichiarazione non necessità VCI (Valutazione Compatibilità Idraulica);
- Elaborato Tav. 5 - Ambiti Urbanizzazione Consolidata;

Richiamata la DGR n. 1366 del 18/09/2018 che stabilisce che le Varianti al PAT in adeguamento ai contenuti della LR 14/2017 e DGR n. 668/2018 sono escluse dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, in quanto trattasi di *mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale* finalizzate al contenimento del consumo di suolo;

Richiamato l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "*... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

Preso atto che la presente proposta è stata esaminata dalla Quarta Commissione Consiliare *“Politiche Ambientali ed Energetiche - Viabilità - Urbanistica - Polizia Locale e Sicurezza - Finanziamenti Europei - Verde Pubblico - Decoro Urbano - Mobilità Ciclo Pedonale - Trasporto Pubblico”* in data 07/09/2020 con parere favorevole;

Viste la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 e la Legge Regionale 06 giugno 2017 n. 14;

Vista la DGR n. 668/2018;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Dopo i seguenti interventi:

il Presidente del Consiglio Comunale passa la parola l'architetto Cattozzo presente in aula, il quale riferisce che si tratta della prima variante parziale al PAT del Comune di Occhiobello, approvato in via definitiva nel 2016; si tratta di un adeguamento obbligatorio alla nuova Legge regionale n. 14/2017 sul consumo del suolo. La Regione ha infatti obbligato tutti i comuni del Veneto, entro la scadenza del 30 settembre 2020, all'approvazione di una variante specifica al PAT per adeguare lo strumento urbanistico alle nuove norme sul consumo del suolo introdotte dalla suddetta Legge. Per tutti i comuni del Veneto questa Legge e una successiva delibera della giunta Regionale del 2018, hanno determinato la quantità massima del consumo del suolo, utilizzando una serie di parametri che sono stati comunicati da tutti i Comuni alla Regione nel 2017. Sulla base di un algoritmo specifico che teneva conto anche di parametri correttivi, la Regione ha determinato per ogni Comune del Veneto la quantità massima di consumo del suolo che, per il Comune di Occhiobello è pari a 9,67 ettari (96,000 mq). La legge Regionale ha anche sostituito il concetto della superficie agricola utilizzata e trasformabile.

Si tratta di una variante parziale obbligatoria di adeguamento alla normativa regionale, altrimenti i Comuni non possono più fare piani degli interventi. Gli interventi dove si andrà a consumare suolo verranno registrati in un apposito registro di consumo del suolo. La Regione ha fatto comunque, delle eccezioni, per esempio le nuove aree interessate da provvedimenti SUAP non andranno a consumare suolo, questo per non intaccare l'insediamento di attività artigianali o industriali; anche la costruzione di nuove opere pubbliche o nuovi servizi fanno eccezione, così come fanno eccezione gli interventi strategici del piano territoriale regionale di coordinamento. Si tratta di una variante semplificata che viene adottata dal Consiglio Comunale, pubblicata per le osservazioni e approvata in via definitiva dal Consiglio Comunale, anche la valutazione strategica ambientale non è richiesta, lo stesso vale per la compatibilità idraulica ed anche la VINCA.

Interviene il Consigliere Valentini che chiede che cosa ne è stato di tre macro aree che non sono state contemplate in delibera; l'Architetto Cattozzo risponde che queste tre aree sono state declassificate per effetto della legge 11/2004, cioè si tratta di aree che sono tornate agricole per il decorso del termine quinquennale di validità e che se dovessero tornare edificabili pagherebbero solo il 50% della perequazione, con l'unico aggravio che andrebbero computate nel consumo di suolo.

Con votazione unanime espressa per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti, contrari //, astenuti //

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto riportato in premessa e qui richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento.
2. Di adottare la **Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo del suolo di cui alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14** composta dagli elaborati progettuali predisposti dal professionista incarico Arch. Paolo Cattozzo, costituita dai seguenti elaborati:
 - Elaborato A1 - Relazione tecnica;

- Elaborato A2 - Modifica alle N.T.A.;
 - Elaborato A3 - Dichiarazione di non necessità V.Inc.A. (Valutazione Incidenza Ambientale);
 - Elaborato A4 - Dichiarazione non necessità VCI (Valutazione Compatibilità Idraulica);
 - Elaborato Tav. 5 - Ambiti Urbanizzazione Consolidata.
3. Di dare atto che la quantità massima di suolo consumabile ai sensi della Legge Regionale n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 fino all'anno 2050 è pari ad ettari 9,67.
 4. Di dare atto che, per effetto del presente provvedimento, gli elaborati del P.A.T. del Comune di Occhiobello vengono integrati con gli elaborati di cui al precedente punto 2.
 5. Di dare atto che vengono modificate le N.T.A., con la sostituzione dell'art. 14 che norma il quantitativo massimo di consumo di suolo fruibile, la modifica dell' art. 1 "finalità" e dell'art. 3 "elaborati del PAT e ambito di applicazione".
 6. Di incaricare il Area Intercomunale 5 - Urbanistica ed edilizia privata a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 14/2017.
 7. Con votazione unanime espressa per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti, contrari //, astenuti //

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 così da procedere celermente alla pubblicazione dell'avviso di deposito dal quale decorreranno i termini per il deposito medesimo e per la formulazione delle osservazioni.

IL PRESIDENTE CORRAIN MATTEO	IL SEGRETARIO COMUNALE PALLARA Dott.ssa PATRIZIA
---------------------------------	---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.



Città libera dai pesticidi

COMUNE DI OCCHIOBELLO

SERVIZIO URBANISTICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1423/2020 dell'SERVIZIO URBANISTICA ad oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL P.A.T. IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2018 N. 14 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Occhiobello lì, 04/09/2020

Sottoscritto dal Responsabile d'Area

(MICHELOTTO CAMILLA)

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Città libera dai pesticidi

COMUNE DI OCCHIOBELLO
Ufficio Segreteria

Relazione di Pubblicazione

Delibera N. 28 del 09/09/2020

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL P.A.T. IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2018 N. 14.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Occhiobello li, 02/10/2020

Sottoscritta dal Segretario Comunale
(PALLARA PATRIZIA)

Approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.